



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO MODIFICATO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-151-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Rimessa AMT Via Reti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a Sampierdarena l'area occupata dalla rimessa AMT di Via Reti si estende nel centro del quartiere uno spazio enorme, a ridosso della piccola zona pedonale di Via Rolando;
- tale area è stata oggetto nel tempo di numerosi progetti;
- i residenti chiedono la riqualificazione di tale area a beneficio della vivibilità del quartiere e a sostegno delle attività commerciali che ivi insistono;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di reperire risorse e intraprendere le azioni ritenute necessarie al fine di recuperare ad uso cittadino lo spazio attualmente occupato dalla rimessa AMT.

Proponenti: Russo, Caputo, Alfonso, Canessa Cerchi, Caraffini, Chiarotti, Finocchio, Frigerio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Vassallo (Partito Democratico).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 27.

Esito votazione: approvato con 21 voti favorevoli: Alfonso, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Chiarotti, Finocchio, Frigerio, Garzarelli, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa,

Voti contrari 6: Bianchi, Falcone, Gambino, Gandolfo, Maresca, Piciocchi.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO MODIFICATO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-152-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Alloggi e percorsi di inserimento per le persone private della libertà personale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione intende promuovere un modello di giustizia che non si limiti a punire ma favorisca percorsi di responsabilizzazione e reinserimento attivo nella comunità, risanando il legame con la società. Attraverso la promozione percorsi di messa alla prova, comunità riparative, reinserimento lavorativo e sociale, sostegno alle famiglie dei detenuti e monitoraggio del rispetto dei diritti al fine di offrire una seconda opportunità per tutti;

Considerato che:

- le politiche sociali in grado di risolvere i problemi delle persone più svantaggiate svolgono una funzione di coesione sociale e di riduzione delle disuguaglianze necessitano la predisposizione di strumenti efficaci;
- il reinserimento sociale della persona privata della libertà personale necessita di percorsi personalizzati finalizzati al recupero dell'autonomia personale e l'inserimento lavorativo, così da limitare l'incidenza di recidive nella commissione di reati;
- la maggiore difficoltà per le persone private della libertà personale, per poter accedere alle misure alternative della pena, è rappresentata dall'indisponibilità di un domicilio idoneo, con conseguenza della permanenza nella struttura penitenziaria fino alla fine della pena, venendo meno la finalità rieducativa e al reinserimento sociale, oltre che un aggravio di costi;
- è stata istituita la Consulta Carcere-Città;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A farsi parte attiva verso le istituzioni competenti per:

- attivare, in collaborazione con la Direzione degli Istituti di pena del territorio genovese, borse lavoro e contratti per lavori di pubblica utilità da parte delle persone private della libertà personale per lo svolgimento di servizi pubblici;
- promuovere la realizzazione di corsi professionali utili al reinserimento una volta che la persona uscirà dal carcere, destinati alle persone private della libertà personale;
- promuovere progetti lavorativi, in accordo con le associazioni di categoria del mondo economico, che consentano di sviluppare attività da poter svolgere all'esterno delle Case

1

Circondariali, in regime di semilibertà, e percorsi di reinserimento lavorativo, una volta terminato il periodo di detenzione;

- promuovere convenzioni con gli enti pubblici e privati, del territorio, per reperire per coloro che sono privi di casa, luoghi abitativi eleggibili come domicilia idonei, per consentire la fruizione di misure alternative alla pena, e per il sostegno di percorsi di reinserimento sociale e lavorativo delle persone che hanno terminato di scontare la pena.

Proponenti: Maccagno, Caputo, Bruzzone, Ghio, Mesmaeker, Centofanti, Alfonso, Canessa Cerchi, Caraffini, Chiarotti, Finocchio, Frigerio, Gregorio, Kaabour, Marangoni, Russo, Vassallo.

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Picciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 30.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 30 voti favorevoli: Alfonso, Bianchi, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Picciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-153-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Fondi Palazzo Ducale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che il finanziamento per la Fondazione Palazzo Ducale da parte del Comune di Genova è pari a 500.000 euro;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

Fatti salvi gli equilibri di Bilancio, a valutare la possibilità di reperire ulteriori fondi in favore della Fondazione Palazzo Ducale.

Proponenti: Bruzzone, Caputo, Centofanti, Ghio, Mesmaeker.

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 30.

Esito votazione: approvato con 27 voti favorevoli: Alfonso, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa.

Astenuti 3: Bianchi, Bordilli, Gandolfo.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-154-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Fondo morosità incolpevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- presso il Comune di Genova è attivo un contributo a sostegno di inquilini morosi incolpevoli;
- tale contributo viene erogato per il tramite dell'omonimo fondo con l'obiettivo di evitare o rimandare un potenziale sfratto;

Preso atto che durante la Commissione preposta è emerso come la Civica Amministrazione abbia già stanziato circa 120.000 euro per il tema in oggetto;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare, fatti salvi gli equilibri di bilancio, di implementare il fondo morosità incolpevole.

Proponenti: Bruzzone, Caputo, Centofanti, Ghio, Mesmaeker.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 31.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 31 voti favorevoli: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Salis, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-155-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Beni confiscati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Genova tra gli Enti Locali rappresenta un punto di riferimento circa la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- al fine di ottimizzare nel modo più efficiente ed efficace i suddetti beni sono necessarie diverse fonti di finanziamento;
- che in tale ottica Regione Liguria si è dotata della legge regionale n. 2/2024 istituendo un apposito fondo;

Preso atto che:

- tramite il Fondo Strategico Regionale nel 2020 sono stati stanziati 500.000 euro, mentre nel 2024 600.000 euro;
- a fine 2025 il suddetto Fondo Regionale risulta privo di finanziamento;
- senza tali risorse economiche risulta complessa una programmazione di gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A continuare ad interloquire con Regione Liguria al fine del reperimento delle risorse economiche previste dalla Legge regionale n. 2/2024 essenziale per qualsiasi progettualità aventi ad oggetto i beni confiscati alle mafie sul territorio comunale.

Proponenti: Bruzzone, Caputo, Centofanti, Ghio, Mesmaeker, Piciocchi.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Mesmaeker, Piciocchi, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, in numero di 26.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 26 voti favorevoli: Alfonso, Bianchi, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Mesmaeker, Piciocchi, Russo, Salis, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-156-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Implementazione fondi destinati alla mediazione culturale nelle scuole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che:

- la mediazione culturale all'interno dei percorsi scolastici rappresenta uno dei baluardi per una società inclusiva, volta al benessere dei minori;
- tale importanza è vissuta quotidianamente non solo dalle famiglie, ma anche dalle lavoratrici e dai lavoratori della scuola, e, più in generale, della cultura e della conoscenza;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare di procedere, rispettando gli equilibri di bilancio, con un aumento di fondi destinati alla mediazione culturale all'interno dei percorsi scolastici.

Proponenti: Bruzzone, Tassara, Sicignano, Venturini.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, in numero di 31.

Esito votazione: approvato con voti 24 favorevoli: Alfonso, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Finocchio, Frigerio, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Russo, Salis, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini.

Voti contrari 7: Bianchi, Bordilli, Falcone, Gambino, Gandolfo, Mascia, Piciocchi.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-157-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Sicurezza stradale in città.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che:

- la manutenzione della segnaletica orizzontale, compresi gli attraversamenti stradali poco visibili che non garantiscono la sicurezza dei pedoni, rappresenta un elemento primario per la Civica Amministrazione e sarebbe quindi necessario valutare una nuova tracciatura degli attraversamenti pedonali nonché il posizionamento di adeguata illuminazione a terra e verticale;
- altresì valutabile possa essere la creazione di zone 30 di concerto con i Municipi, nonché interventi diffusi volti a migliorare la sicurezza stradale per i pedoni.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare il finanziamento di interventi come sopra descritti, in zone individuate in collaborazione con i Municipi, rispettando gli equilibri di bilancio, nell'annualità 2026.

Proponenti: Tassara, Gregorio, Bruzzone, Sicignano, Venturini.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 30.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 30 voti favorevoli: Alfonso, Bianchi, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Salis, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-158-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Manutenzione della strada, dei muri e delle zone limitrofe di Via Trossarelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Via Trossarelli costituisce un asse viario strategico per la mobilità dei residenti nel territorio, rappresentando un collegamento indispensabile tra le aree collinari e la viabilità principale;
- lungo la via sono presenti numerosi edifici residenziali, attività agricole, piccoli esercizi commerciali e servizi, che rendono la fruibilità della strada particolarmente rilevante dal punto di vista sociale ed economico;
- negli anni la via è stata più volte interessata da fenomeni franosi e cedimenti del terreno, i quali hanno determinato restringimenti della carreggiata, dissesti nei muri di contenimento e criticità nella circolazione, con potenziali rischi per l'incolumità pubblica;
- alcuni di tali fenomeni risultano ancora non risolti, comportando un quadro di vulnerabilità infrastrutturale che richiede un approccio complessivo e non interventi puntuali e scollegati tra loro;

Considerato che:

- lo stato attuale della strada e delle opere di contenimento non garantisce condizioni ottimali di sicurezza né per il transito dei veicoli né per il passaggio pedonale;
- le criticità idrogeologiche che caratterizzano alcuni tratti della via rendono necessaria una valutazione tecnica approfondita e una progettazione organica dell'intera infrastruttura, finalizzata alla prevenzione del rischio e alla messa in sicurezza definitiva;
- venendo meno l'intervento precedentemente previsto su Via Filtri, si rende oggi ancora più urgente destinare risorse specifiche alla manutenzione e alla progettazione di Via Trossarelli, rispondendo a un'esigenza ormai non più differibile;
- una progettazione complessiva permetterebbe di individuare soluzioni coordinate riguardo al sistema di drenaggio, ai muri di contenimento, alla stabilizzazione dei

versanti e al ripristino della piena funzionalità stradale, evitando interventi frammentati e meno efficaci;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A predisporre, tramite gli uffici competenti, una progettazione complessiva di Via Trossarelli, comprendente valutazioni strutturali, geologiche e idrogeologiche, finalizzate alla messa in sicurezza e alla riqualificazione dell'intera infrastruttura;
- A programmare interventi di manutenzione straordinaria della strada, dei muri di contenimento e delle aree limitrofe, in coerenza con le indicazioni progettuali;
- A prevedere, fatti salvi gli equilibri di bilancio, uno stanziamento dedicato nel prossimo documento di programmazione economico-finanziaria, al fine di avviare le attività progettuali e gli interventi necessari.

Proponenti: Venturini, Bruzzone, Sicignano, Tassara, Caputo, Casini.

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 31.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 31 voti favorevoli: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-159-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Stanziamenti per il restauro, la valorizzazione e il sostegno alla manutenzione dell'Acquedotto storico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Acquedotto storico rappresenta uno dei più significativi beni storico architettonici e paesaggistici del territorio, con un valore culturale e identitario riconosciuto a livello cittadino e sovracomunale;
- negli ultimi anni sono stati programmati e realizzati tre importanti interventi di recupero, attualmente prossimi al completamento, che hanno contribuito alla restituzione e alla fruibilità di tratti rilevanti del manufatto;

Considerato che:

- nonostante tali interventi, lungo il tracciato dell'Acquedotto permangono numerosi manufatti, ponti, arcate e tratti di percorso che necessitano di interventi di restauro, messa in sicurezza e valorizzazione, al fine di garantire continuità e coerenza all'intero sistema monumentale;
- per preservare nel tempo l'integrità del bene è necessario pianificare una strategia pluriennale che accompagni gli interventi straordinari con un programma di manutenzione costante e programmata;
- attualmente una parte rilevante della manutenzione ordinaria e della cura del percorso è assicurata grazie all'impegno dei volontari, la cui attività rappresenta un contributo prezioso per la tutela e la fruibilità dell'Acquedotto;

Evidenziato che:

- tale manutenzione ordinaria, pur fondamentale, richiede un maggiore sostegno da parte dell'Amministrazione, in particolare sotto forma di risorse economiche e logistiche che ne garantiscano la continuità durante l'intero anno;

- ulteriori stanziamenti, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, consentirebbero sia di proseguire nel recupero dei tratti ancora non restaurati sia di potenziare le attività di tutela ordinaria, oggi affidate quasi esclusivamente al volontariato;

Ritenuto che:

- una valorizzazione piena e duratura dell'Acquedotto Storico non possa prescindere da un impegno stabile dell'Ente nel sostenere interventi strutturali e attività di manutenzione programmata;
- il contributo dei volontari debba essere accompagnato da un adeguato sostegno istituzionale, così da garantire sicurezza, continuità e qualità delle operazioni di cura del bene;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A valutare l'inserimento, fatti salvi gli equilibri di bilancio, nei prossimi atti di programmazione economico-finanziaria, di ulteriori stanziamenti dedicati al restauro e alla valorizzazione dei manufatti dell'Acquedotto Storico ancora bisognosi di intervento;
- A ipotizzare forme, di sostegno economico e organizzativo alle attività di manutenzione ordinaria svolte dai volontari, compatibilmente con le risorse disponibili, così da garantirne continuità e sicurezza durante tutto l'anno;
- A definire un piano pluriennale di tutela, manutenzione e valorizzazione che consenta un approccio organico e coordinato all'intero tracciato dell'Acquedotto.

Proponenti: Venturini, Bruzzone, Sicignano, Tassara, Caputo, Casini.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 33.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 33 voti favorevoli: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Salis, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-160-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Suddivisione in lotti funzionali dell'intervento di consolidamento e mitigazione della paleofrana dei Prati Casalini - Prioritarietà degli interventi urgenti per la messa in sicurezza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'area nota come "paleofrana dei Prati Casalini" risulta interessata da fenomeni di instabilità del versante, che richiedono un intervento complesso e strutturale per garantire la sicurezza del territorio e delle persone;
- l'importo complessivo stimato per l'intervento è particolarmente rilevante, e data la complessità tecnica e progettuale dell'opera, appare opportuno procedere in modo organico e razionale;

Considerato che:

- la normativa vigente in materia di appalti pubblici consente, per opere complesse, la suddivisione in "lotti funzionali": cioè parti dell'opera che, una volta realizzate, risultano autonomamente funzionali, fruibili e realizzabili anche in assenza delle altre parti (Codice Appalti);
- tale modalità è particolarmente indicata quando un'opera complessiva — come un intervento di consolidamento di versanti soggetti a frana/paleofrana — può essere articolata in fasi o segmenti con diverse specializzazioni tecniche (opere di drenaggio, consolidamento, monitoraggio, opere di mitigazione, infrastrutture di contenimento, ecc.), ciascuno dei quali può essere affidato separatamente e realizzato anche in tempi differenti;
- la suddivisione in lotti funzionali può rendere l'intervento più sostenibile finanziariamente, facilitare l'accesso alle procedure di gara anche per imprese di dimensioni medio-piccole e garantire la priorità agli interventi più urgenti dal punto di vista della sicurezza - in attesa di prevedere e programmare le fasi successive;

Ritenuto che:

- per l'intervento sui Prati Casalini risulti opportuno adottare questa modalità, articolando i lavori in fasi funzionali e prioritarie, in modo da garantire da subito la messa in sicurezza dell'area;
- tale approccio permetterebbe di contenere gli oneri immediati dell'Amministrazione comunale, di rendere l'intervento compatibile con più esercizi finanziari, e di perseguire l'obiettivo di tutela del territorio con efficienza e gradualità;
- il frazionamento in lotti non costituisce un arbitrario "spezzettamento", ma una tecnica riconosciuta e legittima — come previsto dal vigente codice dei contratti pubblici — volta a garantire la funzionalità di ciascun lotto e a favorire l'efficacia dell'intervento complessivo;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A predisporre, fatti salvi gli equilibri di bilancio, uno studio di fattibilità tecnico-economica dell'intervento sulla paleofrana dei Prati Casalini, con articolazione in lotti funzionali (ad es. lotto "messa in sicurezza urgente", lotto "drenaggio e stabilizzazione", lotto "consolidamento strutturale e contenimento", lotto "monitoraggio e manutenzione preventiva", ecc.).

Proponenti: Venturini, Bruzzone, Sicignano, Tassara, Caputo, Casini.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 32.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 32 voti favorevoli: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Salis, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-161-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Superamento della “Sezione Primavera” e attivazione di un asilo nido nel quartiere di Struppa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la scuola dell’infanzia “Coccinella” ha affrontato, all’inizio dell’anno, rilevanti criticità organizzative e gestionali che hanno evidenziato l’insufficienza dell’attuale offerta di servizi educativi per la primissima infanzia nel quartiere di Struppa;
- tali criticità hanno messo in luce la necessità di strutturare risposte più adeguate e stabili per i bambini nella fascia d’età 0–3 anni e per le famiglie del territorio;

Considerato che:

- la “Sezione Primavera”, pur rappresentando nel tempo una soluzione ponte, non è più sufficiente a garantire un servizio continuativo, completo e rispondente ai bisogni della comunità locale;
- il quartiere di Struppa registra da anni una richiesta crescente di servizi educativi per la fascia 0–3 anni, come segnalato da famiglie, operatori e realtà territoriali;
- le linee di mandato dell’Amministrazione prevedono esplicitamente l’ampliamento dell’offerta educativa, con particolare attenzione al segmento 0–3, riconosciuto come prioritario per il benessere dei bambini e per il sostegno alla genitorialità;
- l’apertura di un asilo nido pubblico nel quartiere di Struppa rappresenta una scelta strategica per rispondere in modo strutturale ai bisogni espressi dal territorio e per garantire continuità e qualità nei percorsi educativi dei più piccoli;

Ritenuto che:

- la transizione dalla Sezione Primavera a un vero e proprio asilo nido sia un passaggio necessario e ormai non più rinviabile;
- l’attivazione di un nido nel quartiere contribuirebbe anche ad equilibrare l’offerta educativa nei diversi municipi, riducendo la pressione su altre strutture e favorendo la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro delle famiglie;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A predisporre, fatti salvi gli equilibri di Bilancio, gli atti necessari per superare l'attuale Sezione Primavera presso la scuola dell'infanzia Coccinella e procedere alla pianificazione di un asilo nido pubblico nel quartiere di Struppa;
- a programmare, nei prossimi atti di bilancio e di pianificazione dei servizi, le risorse necessarie per l'avvio e il funzionamento del nuovo.

Proponenti: Venturini, Bruzzone, Sicignano, Tassara, Caputo, Casini.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Bianchi, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 24.

Esito votazione: approvato con 22 voti favorevoli: Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Ghio, Gregorio, Kaabour, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Salis, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa.

Astenuti 2: Bianchi, Maresca.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-162-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Muraglioni di contenimento città.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che la città di Genova si caratterizza per uno sviluppo verticale, con numerose aree collinari che entrano spesso in sofferenza durante i periodi di pioggia con frane, smottamenti e cedimenti di muri di contenimento mettendo a repentaglio la sicurezza dei cittadini;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare, fatti salvi gli equilibri di bilancio, il finanziamento nell'annualità 2026 di interventi di messa in sicurezza in zone individuate in collaborazione con i Municipi.

Proponenti: Tassara, Gregorio, Bruzzone, Caputo, Centofanti, Ghio, Mesmaeker.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 32.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 32 voti favorevoli: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Salis, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-164-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Impegno a non aumentare la TARI per l'anno 2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la TARI è una tassa che grava direttamente sulle famiglie e imprese genovesi e che la sua sostenibilità è un tema economico e sociale di primaria importanza;
- nella Relazione Previsionale Aziendale 2025-2027 di AMIU viene indicato un fabbisogno TARI per il 2026 pari a circa € 170.203.387, rispetto ai circa € 165.048.358 del 2025 — un aumento di oltre € 5 milioni;
- un incremento del gettito TARI a bilancio si tradurrebbe quasi inevitabilmente in un aumento delle tariffe per le utenze, aggravando il carico sulla cittadinanza in un contesto economico già difficile;
- la previsione di aumento, benché contenuta nella documentazione aziendale, rappresenta una prospettiva che desta seria preoccupazione per la qualità della vita e per la sostenibilità sociale della gestione dei rifiuti;

Considerato che:

- un incremento generalizzato della TARI - oltre a penalizzare famiglie e imprese - rischia di essere percepito come una penalizzazione ingiustificata se non accompagnato da un miglioramento tangibile del servizio;
- è compito del Comune tutelare il diritto dei cittadini a servizi essenziali a costi sostenibili;
- ridurre o contenere la tassa può rappresentare un segnale forte di attenzione verso le esigenze di cittadini e imprese, anche attraverso percorsi di efficienza, lotta all'evasione, riduzione dei costi di smaltimento e investimenti in impiantistica sul territorio;

Ritenuto che:

- l'Amministrazione comunale debba assumersi la responsabilità politica di garantire che la TARI per il 2026 non rappresenti un aggravio per la cittadinanza;
- sia possibile perseguire tale obiettivo attraverso: revisione dei costi di smaltimento, ottimizzazione dei servizi, rafforzamento della lotta all'evasione, maggiore trasparenza, ed eventuali economie derivanti da una gestione più efficiente dei rifiuti;

- un impegno chiaro da parte della Giunta eviterebbe incertezze e timori diffusi fra i cittadini;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- Ad adottare ogni azione idonea ad evitare l'aumento della TARI per l'anno 2026, e possibilmente a ridurla, nonostante il maggiore fabbisogno indicato nella Relazione Previsionale di AMIU;
- a predisporre un piano di copertura del maggiore fabbisogno 2026 (o parte di esso) attraverso alternative che non gravino sui cittadini, quali: recupero dell'evasione, razionalizzazione della spesa, rinegoziazione dei costi di smaltimento, eventuali fondi pubblici o comunitari, efficientamento del ciclo dei rifiuti.

Proponente: Piciocchi.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 33.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 33 voti favorevoli: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Salis, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-166-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Accordo con le organizzazioni sindacali per parziale rimborso TARI 2026 a pensionati e famiglie con ISEE ridotto — Richiamo e riproposizione delle misure adottate in passato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la TARI rappresenta un onere economico rilevante per molte famiglie genovesi; il Comune ha già predisposto in passato misure di sostegno mirate per le fasce più deboli in accordo con le organizzazioni sindacali;
- l'esperienza e gli strumenti già adottati (soglia ISEE $\leq$ € 20.000, contributi unitari fino a € 100–150, graduatorie separate per nuclei familiari e pensionati over-70, modulistica e procedure operative) costituiscono un modello operativo collaudato e replicabile con le opportune risorse per alleggerire l'onere del tributo sui nuclei familiari più fragili;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di riaprire immediatamente il tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative (CGIL, CISL, UIL) per definire e sottoscrivere un accordo quadro per l'anno 2026 finalizzato all'erogazione di contributi / rimborsi parziali della TARI destinati a pensionati (in particolare over-70 in condizione di fragilità) e a nuclei familiari con figli a carico e ISEE $\leq$ € 20.000, riproponendo lo schema operativo già adottato (graduatorie separate, modulistica semplificata, erogazione tramite bonifico/tesoreria).

Proponente: Piciocchi.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 32.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 32 voti favorevoli: Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Salis, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-170-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Impegno alla realizzazione della funivia per Forte Begato secondo il nuovo progetto illustrato dalla Sindaca di Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nella seduta della commissione consiliare del 9 dicembre 2025 la Sindaca di Genova, Silvia Salis, ha illustrato un progetto alternativo per la realizzazione del collegamento tramite funivia verso Forte Begato;
- il progetto presentato prevede un nuovo tracciato della funivia che non sorvola più il quartiere del Lagaccio, rispondendo così alle preoccupazioni espresse da una parte della cittadinanza;
- la funivia, nel nuovo impianto progettuale, ha lo scopo di essere funzionale alla creazione di un grande parco sportivo per la pratica outdoor nell'area di Forte Begato, trasformando la zona in un polo di attività sportive, ricreative e naturalistiche;

Considerato che:

- il nuovo progetto si discosta radicalmente da quello originario, che prevedeva un collegamento diretto dalla Stazione Marittima verso l'area dei Forti;
- nonostante ciò, la soluzione alternativa mantiene in capo allo stesso impianto di trasporto una funzione strategica per la valorizzazione del Parco dei Forti, uno degli asset culturali, paesaggistici e turistici più rilevanti del Comune di Genova;
- diversi finanziamenti destinati al recupero e alla valorizzazione del sistema dei Forti — nonché alle infrastrutture di trasporto collegate — risultano già assegnati o programmati, ed esiste il rischio concreto di perderli se non verranno rispettati i tempi e gli impegni assunti;

Rilevato che:

- il mantenimento dei finanziamenti è condizione essenziale per realizzare un'opera complessa come una funivia e l'adozione di un nuovo tracciato non può tradursi in un rallentamento o in un blocco del procedimento;
- la realizzazione di una funivia urbana rappresenta una soluzione tecnologicamente consolidata, sostenibile, adatta alle caratteristiche morfologiche del territorio genovese e coerente con l'obiettivo di ridurre traffico e impatti ambientali;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare di:

- confermare il nuovo progetto di funivia per Forte Begato, così come illustrato dalla Sindaca il 9 dicembre 2025, quale infrastruttura strategica al servizio del futuro parco sportivo outdoor e della valorizzazione del Parco dei Forti;
- adoperarsi affinché i finanziamenti già stanziati o programmati non vadano perduti, accelerando le procedure amministrative, progettuali e autorizzative necessarie;
- predisporre e rendere pubblico un cronoprogramma, con tempistiche certe per la progettazione definitiva, le verifiche tecniche, le autorizzazioni e l'avvio lavori;
- promuovere la massima trasparenza sullo stato di avanzamento del progetto, aggiornando periodicamente il Consiglio e la cittadinanza;
- coinvolgere i Municipi e i residenti delle aree interessate al nuovo tracciato, presentando il progetto definitivo e raccogliendo osservazioni utili alla sua ottimizzazione;
- integrare il progetto della funivia nel più ampio piano di valorizzazione del sistema dei Forti, garantendo coerenza tra mobilità, fruizione pubblica, tutela ambientale e promozione turistica.

Proponente: Piciocchi.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 31.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 31 voti favorevoli: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Piciocchi, Romeo, Russo, Salis, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-171-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Richiesta di convocazione di una commissione consiliare sulla riqualificazione dello Stadio “Luigi Ferraris” e sul progetto presentato da Genoa e Sampdoria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- lo Stadio Comunale “Luigi Ferraris” rappresenta un elemento identitario, sportivo e storico di primaria importanza per la città di Genova e per le sue due società calcistiche professionistiche, Genoa CFC e UC Sampdoria;
- negli ultimi mesi le due società hanno presentato all'Amministrazione comunale una proposta progettuale di riqualificazione complessiva dell'impianto, che – secondo quanto noto – prevederebbe la valorizzazione dello stadio mediante conferimento del diritto di superficie, soluzione finalizzata a consentire ai club la gestione e il rilancio strutturale dell'arena;

Considerato che:

- la riqualificazione del Ferraris è un tema strategico per la città, con ricadute su mobilità, quartiere di Marassi, sicurezza, attività economiche e patrimonio pubblico;
- il Consiglio Comunale, nel ruolo di organo di indirizzo e controllo, deve poter valutare con piena conoscenza di causa i contenuti del progetto, gli impatti urbanistici e finanziari e le linee strategiche adottate o previste dalla Giunta;
- è essenziale che la discussione istituzionale avvenga in modo trasparente, aperto e con la partecipazione degli uffici e degli attori coinvolti;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A convocare una commissione consiliare dedicata esclusivamente alla riqualificazione dello Stadio “Luigi Ferraris”;
- Illustrare in tale sede il progetto di riqualificazione presentato da Genoa CFC e UC Sampdoria, con particolare riferimento alla proposta di vendita dell'impianto tramite conferimento del diritto di superficie e alle relative modalità gestionali ed economico-finanziarie;

- Chiarire quali siano le strategie, le posizioni e gli indirizzi della civica amministrazione in merito al futuro del Ferraris, alla tutela del patrimonio pubblico e ai rapporti con le società sportive;
- Garantire la presenza degli uffici competenti, affinché il Consiglio possa disporre di tutti gli elementi tecnici necessari per valutare il quadro complessivo.

Proponente: Piciocchi.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 31.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 31 voti favorevoli: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Piciocchi, Romeo, Russo, Salis, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-172-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Impegno del Sindaco e della Giunta a garantire il mantenimento della Scuola San Desiderio e a scongiurarne la chiusura.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'istruzione pubblica e accessibile è un diritto fondamentale e una risorsa essenziale per il futuro delle comunità locali e per l'equità sociale;
- le scuole di quartiere svolgono una funzione di forte coesione territoriale, di prossimità, di inclusione sociale, e sono spesso centri importanti per le famiglie, in particolare nei quartieri caratterizzati da fragilità socioeconomiche;
- la possibile chiusura di una scuola — specialmente in aree sensibili — può generare disagi significativi per le famiglie, l'abbandono scolastico, l'aumento dei costi di trasporto e la perdita di un presidio fondamentale per il territorio;

Considerato che:

- anche in assenza di una comunicazione ufficiale pubblica sulla chiusura della “Scuola San Desiderio”, la prospettiva di revoca di servizi educativi deve essere valutata con grande cautela, trasparenza e — se del caso — con forme di consultazione e tutela preventiva;
- il Comune ha il dovere di garantire un'offerta scolastica adeguata e la stabilità delle istituzioni educative, come condizione per il diritto allo studio e la coesione sociale;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di:

- rendere formale e pubblico impegno a non procedere con la chiusura della Scuola San Desiderio;
- coinvolgere le famiglie, i docenti, i rappresentanti del territorio e gli utenti in un tavolo di consultazione, qualora dovessero emergere problematiche strutturali o organizzative, per valutare insieme possibili soluzioni alternative;
- valutare un piano di sostegno e valorizzazione delle scuole di quartiere, rafforzando l'offerta educativa, i servizi accessori (trasporti, attività extrascolastiche, doposcuola) per rafforzare il ruolo del plesso nel territorio.

Proponente: Piciocchi.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini in numero di 31.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 31 voti favorevoli: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Salis, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-174-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Impegno del Sindaco e della Giunta a ridurre del 50% il valore degli accordi quadro previsti nel Programma triennale dei lavori pubblici 2026-2027-2028 in capo alle Direzioni Centrali e a trasferire le corrispondenti risorse ai Municipi per il potenziamento delle manutenzioni territoriali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nel Programma triennale dei lavori pubblici 2026-2027-2028 sono attualmente previsti numerosi accordi quadro in capo alle Direzioni centrali, destinati principalmente all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio comunale;
- tali accordi quadro, pur costituendo uno strumento utile per garantire tempestività ed efficienza, concentrano tuttavia significative quote di risorse in strutture centrali, riducendo la capacità di intervento diretto e la programmazione autonoma dei Municipi;
- i Municipi rappresentano il livello istituzionale più vicino ai cittadini e si occupano quotidianamente della gestione delle criticità manutentive del territorio, spesso con risorse limitate rispetto ai bisogni crescenti;
- una maggiore disponibilità finanziaria in capo ai Municipi consentirebbe interventi più rapidi, più mirati e coerenti con le esigenze locali, migliorando la qualità dei servizi e riducendo i tempi di risposta alle richieste dei cittadini;

Considerato che:

- il decentramento amministrativo rappresenta per il programma politico dell'attuale amministrazione un principio cardine per l'efficienza dell'azione amministrativa e per il rafforzamento della partecipazione e della coesione territoriale;
- una riallocazione delle risorse dagli accordi quadro centrali verso i Municipi può favorire una gestione più equilibrata, efficace e trasparente delle manutenzioni;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di:

- procedere alla revisione del Programma triennale dei lavori pubblici 2026-2027-2028, con particolare riguardo agli accordi quadro gestiti dalle Direzioni centrali, valutando una riduzione del 50% del loro valore complessivo;
- trasferire integralmente ai Municipi le risorse finanziarie derivanti dalla suddetta riduzione, destinandole esclusivamente alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio;
- rafforzare le strutture tecniche municipali, ove necessario, per garantire la piena capacità di programmazione e gestione delle risorse trasferite;
- riferire al Consiglio Comunale, entro 90 giorni, in merito agli esiti della revisione del Programma triennale e alle modalità di redistribuzione delle risorse ai Municipi.

Proponente: Piciocchi.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, in numero di 33.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 33 voti favorevoli: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Salis, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-176-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Presidio 0-6 anni nel quartiere di Pegli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il quartiere di Pegli, tra i più popolosi, è uno di quelli privi di un servizio pubblico di asilo 0-3 anni;
- il servizio in oggetto rappresenta uno di quelli essenziali per una comunità;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

Ad avviare una valutazione e programmazione condivisa finalizzata a realizzare, anche nel quartiere di Pegli, un servizio 0-3 anni pubblico.

Proponente: Bruzzone.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, in numero di 30.

Esito votazione: approvato con 25 voti favorevoli: Alfonso, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Salis, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini.

Astenuti 5: Bianchi, Gambino, Gandolfo, Maresca, Vacalebre.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-177-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Realizzazione impianti intermedi per lo smaltimento dei rifiuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con la delibera n. 11 del 19 luglio 2022 è stato approvato dal Consiglio regionale l'aggiornamento 2021-2026 del Piano gestione rifiuti e bonifiche;
tale Piano prevede la realizzazione di due impianti intermedi (TMB e biodigestore) in ogni provincia;

In particolare:

- quanto al TMB sono previsti i seguenti impianti: a La Spezia impianto da 105.000 t/a, a Genova 110.000 t/a, a Savona 100.000 t/a e a Imperia 49.000 t/a per una capacità complessiva di 364.000 t/ a fronte di una produzione pianificata di 259.628 t/a;
- quanto al biodigestore sono previsti i seguenti impianti: a La Spezia da 60.000 t/a, a Genova 60.000 t/a, a Savona 60.000 t/a e a Imperia 36.000 t/a per una capacità totale di 216.000 t/a, a fronte di una produzione, prendendo il dato massimo con il quale si intercetta il 95% del rifiuto organico prodotto, di 186.628 t/a;
- il Piano prevede, infine, un impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti a valenza regionale;

Considerato che:

- degli impianti presenti nel Piano, riferiti a Genova, nessuno risulta essere realizzato e, nel caso del biodigestore, nemmeno progettato. Tale pianificazione, nei fatti, è fallita;
- la realizzazione degli impianti intermedi, di cui sopra, ridurrebbe significativamente la quantità di rifiuto indifferenziato da smaltire previsto dalla delibera;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A dare avvio, con la salvaguardia degli equilibri di bilancio, alle procedure necessarie finalizzate agli impianti intermedi quali, ad esempio, TMB e biodigestore, dando particolare attenzione a quanto indicato nel Piano di gestione rifiuti e bonifiche citato in premessa.

Proponenti: Caputo, Bruzzone, Centofanti, Ghio, Mesmaeker.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, in numero di 29.

Esito votazione: approvato con 23 voti favorevoli: Alfonso, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Chiarotti, Finocchio, Frigerio, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Salis, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini.

Astenuti 6: Bianchi, Falcone, Gambino, Gandolfo, Maresca, Vacalebre.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-178-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Contrasto violenza di genere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la violenza di genere rappresenta un'emergenza sociale che richiede una risposta integrata e strutturata da parte del Comune di Genova;
- nella nostra città operano da molti anni diversi Centri Antiviolenza che svolgono un ruolo fondamentale nell'accoglienza, nel sostegno psicologico, legale e sociale alle donne vittime di violenza e ai loro figli;
- una delle principali criticità affrontate dalle donne che intraprendono un percorso di uscita dalla violenza è la mancanza di un'abitazione sicura e stabile;
- la disponibilità di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) in situazioni di emergenza può costituire uno strumento cruciale per garantire autonomia e protezione alle donne e ai loro figli;

Considerato che:

- il Comune di Genova contribuisce già con risorse proprie a quasi più del doppio delle risorse messe a disposizione da Regione Liguria attraverso i fondi nazionali;
- Regione Liguria, ad oggi, non aggiunge con fondi propri alcuna risorsa per sostenere le case rifugio e i progetti dei Centri Antiviolenza;
- il Comune di Genova ha competenze dirette in materia di gestione del patrimonio ERP, programmazione degli interventi abitativi e definizione dei criteri di assegnazione;
- diversi territori italiani hanno già introdotto misure specifiche per riservare una quota di alloggi pubblici alle donne vittime di violenza, riconoscendo questa esigenza come prioritaria a fini di tutela sociale;
- garantire un alloggio sicuro è condizione fondamentale affinché le donne possano intraprendere un percorso reale di autonomia e liberazione dalla violenza;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- a farsi parte attiva affinché Regione Liguria investa risorse proprie a sostegno del percorso volto ad aumentare il numero dei posti nelle case rifugio;

- ad attivarsi presso il Governo affinché vengano destinate più risorse alla progettazione ligure e genovese per i fondi antiviolenza, valutando anche l'apertura di una nuova casa rifugio;
- a valutare il reperimento delle risorse necessarie per sostenere la messa a disposizione di alloggi ERP riservati a donne vittime di violenza in carico ai Centri Antiviolenza;
- a proseguire le azioni di sostegno integrato affinché l'accesso all'alloggio sia accompagnato da interventi sociali volti all'autonomia, alla sicurezza e al reinserimento socio-lavorativo delle donne e dei loro figli.

Proponenti: Centofanti, Bruzzone, Caputo, Ghio, Mesmaeker.

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, in numero di 29.

Esito votazione: approvato con 23 voti favorevoli: Alfonso, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Finocchio, Frigerio, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini.

Presenti non votanti 6: Bianchi, Falcone, Gambino, Gandolfo, Maresca, Vacalebre.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-179-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Area camper.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la città di Genova sta progressivamente elevando la qualità della propria offerta turistica e culturale, con l'obiettivo di proporre esperienze di viaggio diversificate e attrattive per differenti target di visitatori;

Considerato che:

- Numerosi camperisti rinunciano a visitare la nostra città poiché, da Voltri a Nervi, non esiste un'area attrezzata in grado di accoglierli;
- i pochi siti di interscambio presenti risultano dotati di dissuasori, consentendo soltanto la sosta del mezzo in città, spesso in condizioni di insicurezza e lontano dal centro, oppure obbligando i visitatori a rivolgersi a privati con tariffe elevate;

Rilevato che il turismo in camper è praticato da persone e famiglie attive, motivate alla scoperta di itinerari culturali, naturalistici, enogastronomici e folkloristici e rappresenta un segmento di pubblico di particolare interesse per la città;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

Ad istituire un tavolo di lavoro finalizzato alla valutazione, compatibilmente con gli stanziamenti di Bilancio, della realizzazione di un'area dedicata alla sosta e all'accoglienza dei camper, dotata di moderni servizi e infrastrutture idonee, al fine di favorire l'incremento del turismo e la valorizzazione del territorio.

Proponente: Centofanti.

Al momento della votazione sono presenti, i Consiglieri: Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, in numero di 28.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 28 voti favorevoli: Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-180-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Valorizzazione giardini Aleandro Longhi ed immobile di Villetta Brignole Sestri Ponente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- i Giardini Aleandro Longhi di Sestri Ponente rappresentano un polmone verde e uno spazio pubblico aggregativo molto importante nella zona di Borzoli bassa, a disposizione delle famiglie che portano i bambini nella vicina Scuola XXV aprile e dei cittadini che desiderano godere di un po' di fresco sotto alberi secolari.
- tali spazi potrebbero essere utilizzati in maniera ottimale, vista la potenzialità degli spazi e vista la presenza di un immobile storico (Villetta Brignole) che era una scuola elementare, ma che oggi è abbandonata a sé stessa con la presenza di sole due associazioni.

Considerato che:

- la sopracitata Villetta Brignole è pressoché abbandonata e semivuota da tempo a causa di un grosso problema al tetto che causa infiltrazioni. Peraltro, sono stati già stanziati dei fondi e sollecitati con una "Proposta di deliberazione Atto PGC n. 42 del 19/11/2024 in occasione dei documenti previsionali programmatici 2025/2027" per anticipare lo stanziamento;
- resistono solo due Associazioni, con grossi sforzi economici per bollette di utenze (soprattutto acqua visto la presenza di un vecchio contratto a bocca tassata);
- non esiste la possibilità di mettere a bando gli altri locali della villa in quanto interessati dall'infiltrazione;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A porre in essere i necessari interventi che garantiscano maggiore sicurezza e dignitose condizioni di aggregazione a frequentatori e residenti mantenendo l'intervento di € 600.000 che ha come oggetto "Villa Brignole Via Pier Domenico da Bissone rifacimento manto di copertura a falde" e a valutare il reperimento di ulteriori fondi per rendere questo luogo sempre più utilizzabile dalla cittadinanza.

Proponente: Centofanti.

Al momento della votazione sono presentii Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, in numero di 27.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 27 voti favorevoli: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-181-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Gestione fascia di rispetto Prà.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La Fascia di Rispetto di Prà è stata realizzata come risarcimento alla comunità Praina per il trasferimento del porto commerciale a Ponente;
- tale realizzazione è stata possibile grazie alla sinergia tra civica amministrazione e cittadini, associazioni e realtà della delegazione di Prà;

Considerato che:

- Fino al 2018 tale compendio è stato gestito dall'Associazionismo nell'ambito di un accordo con Comune di Genova e ADSP del Mar Ligure Occidentale;
- Dal 2018 l'allora Civica Amministrazione ha cancellato tale esperienza penalizzando in particolar modo le associazioni sportive ivi presenti che hanno visto aumentati i costi gestionali;

Considerato altresì che la suddetta scelta ha creato dissapori tra i fruitori del compendio e anomalie che meritano di essere sanate;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare il rilancio dell'esperienza pregressa al fine di individuare un soggetto unico che possa gestire il compendio per valorizzare al meglio lo scopo sociale-ludico-sportivo ed economico per cui la Fascia di Rispetto di Prà è stata realizzata.

Proponenti: Chiarotti, Bruzzone, Caputo, Alfonso, Canessa Cerchi, Caraffini, Finocchio, Frigerio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Russo, Vassallo.

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, in numero di 29.

Esito votazione: approvato con 22 voti favorevoli: Alfonso, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Finocchio, Frigerio, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini.

Astenuti 7: Bianchi, Bordilli, Falcone, Gambino, Gandolfo, Maresca, Vacalebre.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-182-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Progettazione nuovo plesso scolastico per l'I.C. Voltri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nel quartiere di Voltri da anni vi è la necessità della realizzazione di un nuovo Plesso Scolastico al fine di addivenire allo spostamento della scuola Primaria e dell'Infanzia De Amicis dalla sua attuale ubicazione all'interno della Villa Brignole Sale;
- l'area demaniale occupata attualmente dal Supermercato Pam rappresenta la soluzione urbanistica e logistica migliore per un plesso scolastico;
- l'ambito 1 del PUC di pertinenza di quella zona prevede la realizzazione di servizi;

Considerato che risulta prossimo il trasferimento del supermercato sopra menzionato nella nuova area “EX VERRINA” in fase di realizzazione;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

Al reperimento di fondi, compatibilmente con gli stanziamenti del Bilancio, che possano consentire la progettazione e realizzazione di un nuovo plesso scolastico per l'I.C. Voltri.

Proponenti: Chiarotti, Bruzzone, Caputo, Alfonso, Canessa Cerchi, Caraffini, Finocchio, Frigerio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Russo, Vassallo.

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mesmaeker, Piciocchi, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, in numero di 29.

Esito votazione: approvato con 23 voti favorevoli: Alfonso, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Finocchio, Frigerio, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini.

Astenuti 6: Bianchi, Falcone, Gambino, Gandolfo, Maresca, Vacalebre.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-183-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Dighe soffolte a protezione del litorale genovese e tutela del litorale genovese.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'erosione costiera rappresenta una criticità crescente lungo l'intero tratto di costa ligure e genovese, aggravata dai fenomeni meteorologici estremi e dall'innalzamento del livello del mare;
- negli ultimi anni diversi eventi di mareggiata hanno compromesso la fruizione delle spiagge e delle passeggiate, con danni ai servizi, alle attività economiche e alle associazioni sportive e culturali che operano sul litorale.

Considerato che:

- le zone del litorale genovese maggiormente esposte risultano essere il tratto da Capolungo a Boccadasse, lungo tutto il litorale del levante, e il tratto del ponente, in particolare nelle aree di Pegli e Voltri, che ha più volte subito danni ingenti;
- la protezione della costa e del litorale è fondamentale per garantire la fruibilità delle spiagge da parte della cittadinanza, nonché la continuità delle attività delle associazioni sportive, culturali e sociali operanti in prossimità del mare;
- le dighe soffolte, i reef sommersi e gli interventi di ingegneria naturalistica rappresentano oggi soluzioni tecniche consolidate e sostenibili per mitigare l'impatto delle mareggiate, favorire la protezione delle spiagge e contemporaneamente rigenerare habitat marini, contribuendo alla biodiversità e alla qualità dell'ecosistema costiero;
- la tutela del litorale non costituisce solo un intervento infrastrutturale, ma un'azione strategica per la sicurezza idraulica, la salvaguardia del patrimonio ambientale e il sostegno alle attività economiche legate al mare;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A valutare la possibilità di farsi parte attiva nel reperimento dei fondi necessari – anche attraverso strumenti europei, regionali e nazionali dedicati all'adattamento climatico e alla resilienza costiera – per la progettazione e realizzazione di dighe soffolte e interventi di protezione del litorale nelle aree maggiormente esposte.

- A promuovere un confronto tecnico con Università, enti di ricerca, ARPAL e associazioni di categoria per individuare le soluzioni più efficaci, sostenibili e durature per la mitigazione dell'erosione costiera.
- A prevedere, tramite l'inserimento nella programmazione della civica amministrazione, una pianificazione pluriennale di interventi sul litorale, con particolare attenzione alla prevenzione, alla resilienza climatica e alla tutela ambientale.
- A coinvolgere i Municipi interessati, le associazioni territoriali e i cittadini in un percorso partecipato di informazione e confronto sulle scelte progettuali.

Proponenti: Finocchio, Mesmaeker, Caputo, Alfonso, Canessa Cerchi, Caraffini, Chiarotti, Frigerio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Russo, Vassallo.

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Vacalebre, Vassallo, Venturini, in numero di 26.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 26 voti favorevoli: Alfonso, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Vacalebre, Vassallo, Venturini.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-184-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Riqualficazione Centro di Restauro Lapideo Cimitero di Staglieno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- all'interno del Cimitero Monumentale di Staglieno, uno dei complessi cimiteriali più importanti d'Europa per valore storico, artistico e culturale, è attivo il Centro di Restauro Lapideo, oggi gestito dal Comune di Genova in collaborazione con la Soprintendenza, mentre l'Università di Genova partecipa con contributi mirati e interventi puntuali;
- nel complesso è inoltre operativo l'Infopoint di Staglieno, che organizza un calendario annuale di visite guidate, eventi culturali e attività didattiche rivolte alle scuole. Il grande lavoro del personale ha trovato conferma nel successo degli Staglieno Days, iniziativa che ha evidenziato la capacità del sito di attrarre cittadini, turisti e studenti e di costituire un punto di riferimento per la valorizzazione culturale dell'area;
- il Centro di Restauro rappresenta una risorsa preziosa per la tutela del patrimonio monumentale, formativa per studenti e professionisti, e strategica per la conservazione di un bene identitario della città;

Considerato che:

- il Cimitero Monumentale di Staglieno necessita di interventi continui e altamente specializzati per la conservazione, il restauro e la valorizzazione delle numerose opere scultoree, architettoniche e storiche presenti.
- il potenziamento del Centro di Restauro può favorire interventi programmati su un numero maggiore di opere, garantire continuità nelle attività e creare un polo di eccellenza nel settore della conservazione della scultura e dell'arte funeraria.
- un modello partecipato, aperto alla collaborazione con università, associazioni territoriali, fondazioni, enti culturali e realtà professionali del restauro, potrebbe trasformare il laboratorio in un hub culturale e formativo capace di attrarre risorse e progettualità.
- nel 2016 fu sviluppato un progetto di rete di grande rilievo, finanziato dalla Fondazione Telecom e sostenuto dal Comune di Genova e dal Municipio Media Valbisagno, che mise in sinergia numerosi soggetti del territorio. Il progetto, con capofila l'ARCI e progettato da Stefano Kovac, ottenne ampio riconoscimento per la capacità di valorizzare Staglieno attraverso percorsi culturali, partecipativi e innovativi. Tale iniziativa, pur

avendo dimostrato grande efficacia, non è stata successivamente proseguita dall'Amministrazione Bucci, interrompendone la continuità e il potenziale sviluppo.

- la piena valorizzazione di Staglieno, del Centro di Restauro Lapidario e dell'Infopoint richiede la costruzione di un rapporto di rete stabile che coinvolga, tra gli altri, il Municipio Media Valbisagno, attivando uno strumento di Patto di Sussidiarietà in grado di favorire sinergie territoriali, sostegno operativo e la messa a sistema delle attività culturali, didattiche e di valorizzazione del sito.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- Ad attivare, compatibilmente con gli stanziamenti di Bilancio, un percorso partecipativo che coinvolga il Comune di Genova, l'Università di Genova, la Soprintendenza, il Municipio Media Valbisagno, le realtà territoriali, le associazioni culturali, i professionisti del settore e gli enti competenti, al fine di valorizzare e strutturare il Centro di Restauro Lapidario come un hub stabile di conservazione e formazione nel Cimitero Monumentale di Staglieno.
- Ad impegnarsi a ricercare, tramite fondi europei, regionali, nazionali e partnership e/o sponsorizzazioni pubblico-private, le risorse necessarie per mantenere e potenziare il laboratorio, ampliarne le attività, sostenere gli interventi di restauro e garantire la tutela continuativa del patrimonio monumentale.
- A promuovere, in accordo con il Municipio Media Valbisagno, l'attivazione di un Patto di Sussidiarietà che rafforzi la rete tra Centro di Restauro, Infopoint, associazioni e soggetti del territorio, a supporto delle attività di valorizzazione, delle iniziative educative, degli eventi culturali e della diffusione della conoscenza del patrimonio monumentale.

Proponenti: Finocchio, Venturini, Caputo, Alfonso, Canessa Cerchi, Caraffini, Chiarotti, Frigerio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Russo, Vassallo.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, in numero di 28.

Esito votazione: approvato con 27 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini.

Astenuto 1: Bianchi.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-185-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Incremento delle risorse a sostegno di misure di compensazione e tutela della salute nei quartieri impattati dai fumi delle navi nella nostra città a fronte dell'istituzione dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco portuale di Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nella Delibera in trattazione c'è la necessità di implementare una riflessione compiuta sulle tematiche di salute e ambiente delle diverse comunità della nostra città che convivono con le realtà portuali;
- la nuova tassazione prevista dalla Delibera di cui all'oggetto può essere uno strumento utile a finanziare le misure destinate al contenimento delle emissioni e dei rumori derivanti da navi in stazionamento per la salute delle persone;
- l'inquinamento atmosferico a Genova si presenta come una "emergenza ambientale" che è considerato uno dei maggiori fattori di rischio per la salute in Europa. Le concentrazioni di biossido di azoto (NO₂), un inquinante pericoloso, hanno registrato picchi orari vicini a 100 µgr/m³ nelle centraline sulle alture di San Teodoro (Via Bari);
- dall'inizio del 2025 fino alla fine di agosto, in diversi siti genovesi monitorati da ARPAL, si sono registrati molti giorni con una concentrazione media giornaliera di NO₂ superiore ai 50 µgr/m³, superando ampiamente il limite di 18 giorni l'anno previsto dalla nuova Direttiva UE 2024/2881. In particolare, le medie mobili annuali mostrano che le centraline di C/so Europa/San Martino e Via Buoizzi superano il limite annuale previsto dalla stessa Direttiva (20 µgr/m³);
- le due principali fonti di inquinanti in Via Buoizzi, Via Dino Col e Via Bari sono i fumi delle navi che attraccano nel porto di Genova e le emissioni del traffico veicolare, con ricadute dirette nel quartiere di San Teodoro, Lagaccio, Sampierdarena e aree limitrofe, interessando direttamente e indirettamente tutta la città di Genova;
- l'esposizione all' NO₂ è associata a irritazione delle vie respiratorie (tosse, catarro, riniti) e all'aggravamento di patologie croniche come la BPCO e l'asma, e impatta anche sugli apparati cardiovascolare, neurologico e psichico. Tali conseguenze sono particolarmente

gravi per le persone "fragili" (anziani o affetti da malattie croniche), le quali a Genova rappresentano oltre il 29% dei residenti;

- sono state avanzate richieste urgenti da parte della Rete Associazioni San Teodoro e di ISDE - Medici per l'Ambiente, rivolte, tra gli altri, al Comune, alla Regione e all'Autorità Portuale, per affrontare il sistematico inquinamento ambientale e acustico causato dai traffici portuali.

Considerato che il comune di Genova ha intenzione di istituire una addizionale comunale sui diritti d'imbarco portuale destinata a finanziare in via prioritaria misure di compensazione ambientale, sanitaria e di miglioramento della vivibilità nei quartieri direttamente impattati dalle emissioni portuali.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di sostenere l'obiettivo per cui, a fronte dell'istituzione dell'addizionale sui diritti di imbarco portuale, siano stanziati risorse destinate alle opere di mitigazione, utili per rendere la salute e l'ambiente dei quartieri maggiormente impattati dalla presenza portuale, migliori rispetto allo stato attuale. In particolare, per finanziare con urgenza le seguenti attività, richieste per la tutela della salute dei cittadini:

- indagini Epidemiologiche: Finanziamento di un'indagine epidemiologica sullo stato di salute dei cittadini, in particolare nell'età pediatrica e negli anziani, residenti nei Distretti sociosanitari più esposti all'inquinamento, coinvolgendo i medici di base affinché diventino 'sentinelle' e 'tutori' delle patologie legate all'inquinamento atmosferico.
- potenziamento del Monitoraggio: Acquisizione e posizionamento di nuove centraline di monitoraggio da affidare ad ARPAL, specificamente in siti prossimi agli attracchi dei traghetti passeggeri per indagare le emissioni navali in modo più efficace rispetto all'attuale centralina di Via Bari. È altresì necessario finanziare l'attivazione di nuove centraline in area portuale e di un sistema di videosorveglianza per monitorare costantemente le emissioni delle navi.
- mitigazione del Traffico e Viabilità: Definizione e attuazione di un piano di interventi urgente per evitare gli ingorghi stradali che si verificano tra via Buoizzi e il nodo di San Benigno, in particolare nei mesi estivi, con l'obiettivo di migliorare la vivibilità e la viabilità nel quartiere.
- prevenzione Locale: Promuovere e coordinare attività di prevenzione e di pronta risposta riguardo a situazioni di sistematico inquinamento ambientale e acustico causato da traghetti, navi cargo e da crociera, istituendo un Tavolo permanente tra le Istituzioni competenti e le rappresentanze dei cittadini.
- garantire che l'Osservatorio Ambiente e Salute del Comune di Genova mantenga un confronto diretto con i Comitati, le Associazioni e le Reti dei cittadini, come la Rete

Associazioni San Teodoro, al fine di esaminare i problemi e individuare le azioni utili per superarli.

Proponenti: Ghio, Bruzzone, Caputo, Mesmaeker, Centofanti.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, in numero di 30.

Esito votazione: approvato con 25 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini.

Presenti non votanti 5: Bianchi, Bordilli, Gandolfo, Maresca, Vacalebre.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-186-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Sedi caserme Vigili del Fuoco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto che i Vigili del Fuoco di Genova necessitano di una nuova sede nel Levante genovese e di un'importante ristrutturazione e ampliamento del Distaccamento di Bolzaneto;

Considerato che ad oggi le pratiche di regolarizzazione relative al passaggio al Dipartimento dei VV.F. risultano ancora in fase di istruttoria;

Considerato altresì il ruolo del Comune di Genova circa le norme che regolano i passaggi di proprietà;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A completare tutti i passaggi burocratici necessari al fine di poter avviare le relative ristrutturazioni necessarie alle infrastrutture esistenti per poter accogliere le sedi VV.F.

Proponenti: Mesmaeker, Casini.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, in numero di 30.

Esito votazione: approvato con 26 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini.

Astenuti 4: Bianchi, Gandolfo, Maresca, Vacalebre.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-187-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Corsi musicali nelle scuole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che all'interno delle Scuole dell'Infanzia comunali Borgo Pila e Villa Dufour sono stati istituiti corsi musicali per avvicinare i bambini alla musica;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di impegnare fondi per ampliare il “Progetto degli asili musicali” coinvolgendo altre Scuole comunali.

Proponenti: Mesmaeker, Casini.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, in numero di 30.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 30 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-188-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Funzioni pubbliche Ville storiche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nel tessuto urbanistico genovese e in particolare nel Municipio I Centro-Est è presente un largo numero di ville storiche di proprietà pubblica, spesso con delle aree verdi adiacenti potenzialmente fruibili dalla cittadinanza;

Considerato che questi edifici sono beni monumentali di valore storico-artistico inestimabile, bisognosi di riqualificazioni e manutenzioni continue, e su alcuni di essi sono stati recentemente investiti stanziamenti economici per la loro riqualificazione;

Appurato che in passato, nelle ville storiche interessate dagli interventi pubblici, è spesso mancata una destinazione d'uso chiara degli spazi e di funzioni specifiche a favore della cittadinanza, specialmente per le aree verdi;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare di reperire, nell'ambito della programmazione 2026/2028, stanziamenti economici dedicati alla manutenzione e alla fruibilità delle aree verdi delle ville storiche in favore di tutti i cittadini genovesi.

Proponenti: Mesmaeker, Casini

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, in numero di 30.

Esito votazione: approvato con 29 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini.

Astenuto 1: Bordilli.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-189-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Criticità quartieri Oregina e Lagaccio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che i quartieri del Lagaccio e di Oregina presentano un importante carico d'insediamento abitativo, con alcune zone interessate da criticità economiche e da cittadini con un'età media molto elevata;

Appurato che la quasi totalità dei due quartieri hanno una particolare situazione urbanistica, con una forte presenza di edifici residenziali e di muraglioni, questi ultimi spesso di difficile attribuzione catastale;

Considerato che molte vie sono interessate da crolli e smottamenti dovuti ad un dissesto idrogeologico sempre più presente in zone così fortemente urbanizzate;

Considerato infine che a fronte di una densità abitativa molto elevata la viabilità presenta criticità croniche e gli spazi dedicati ai servizi pubblici sono minimi;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di:

- redigere un progetto di allargamento del tratto stradale di Via del Lagaccio a lato dell'area Gavoglio con l'obiettivo di facilitare il trasporto pubblico;
- recuperare alcuni spazi pubblici abbandonati con lo scopo di destinare le aree ad una funzione sociale aggregativa a favore di tutta la cittadinanza.

A redigere una mappatura puntuale dei muraglioni e delle scarpate in condizione di criticità e laddove non sia chiara la proprietà di approfondire e definire le aree di competenza e, nel caso, sollecitando le proprietà private ad intervenire al fine di salvaguardare l'incolumità pubblica.

Proponenti: Mesmaeker, Casini.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Maresca,

Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 30.

Esito votazione: approvato con 25 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa.

Astenuti 5: Bianchi, Bordilli, Gandolfo, Maresca, Vacalebre.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-190-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Ostello della Gioventù.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'immobile dell'Ostello della Gioventù risulta ancora oggi inutilizzato;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare di reperire i fondi, nell'ambito delle programmazioni 2026/2028, per l'adeguamento e la realizzazione di un nuovo polo sociale con funzioni di servizio pubblico presso quell'area.

Proponenti: Mesmaeker, Casini.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 29.

Esito votazione: approvato con 22 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Finocchio, Frigerio, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa.

Astenuti 7: Bianchi, Falcone, Gambino, Gandolfo, Maresca, Piciocchi, Vacalebre.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-191-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Villa Imperiale Scassi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Villa Imperiale Scassi, la cui costruzione risale alla metà del XVI secolo, rappresenta una delle dimore storiche di maggior rilievo nel territorio di San Pier d'Arena, conserva opere di Giovanni Carlone e Bernardo Castello, ospita la scuola secondaria Nicolò Barabino ed è frequentata quotidianamente da numerosi studenti;
- da oltre due anni e mezzo l'edificio è interessato da impalcature per lavori non ancora completati.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare di reperire, nell'ambito delle programmazioni 2026/2028, i fondi necessari per il ripristino della facciata e la pulizia delle parti interessate, al fine di garantire il completo recupero e la piena valorizzazione della Villa storica in oggetto.

Proponenti: Mesmaeker, Casini.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Villa, in numero di 28.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 28 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-192-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Batterie Granarolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Batteria di Granarolo, ubicata in via Bartolomeo Bianco 38 e realizzata nel 1889, è di proprietà dell'Agenzia del Demanio, e che il Municipio II Centro Ovest, negli ultimi anni, si è attivato più volte per sensibilizzare l'Amministrazione comunale sull'opportunità di acquisire l'area - da tempo in grave stato di abbandono - al fine di procedere alla bonifica del terreno e al recupero del bene, sottoposto a vincolo nel 2014 in quanto dichiarato di interesse culturale;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A farsi promotori presso l'Agenzia del Demanio del passaggio di proprietà della suddetta area al Comune di Genova;
- Conseguentemente al passaggio di proprietà della suddetta area al Comune di Genova, a valutare di reperire, nell'ambito delle programmazioni 2026/2028, le somme necessarie alla pulizia e alla bonifica del terreno dell'area in oggetto, al fine di consentire la realizzazione di azioni concrete per il recupero, la tutela, la valorizzazione e la fruizione pubblica.

Proponenti: Mesmaeker, Casini.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 30.

Esito votazione: approvato con 26 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa.

Astenuti 4: Bianchi, Gandolfo, Maresca, Vacalebre.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-193-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – P.E.B.A. Stazione di Nervi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che Genova sarà la prima città d'Italia con un P.E.B.A. totalmente georeferenziato e con dati liberi ed accessibili a tutti sui portali dedicati;

Visto che il P.E.B.A. vuole essere uno strumento in mano all'amministrazione pubblica per pianificare gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche;

Appurato che già in alcune stazioni ferroviarie cittadine si è provveduto all'eliminazione di tali barriere, mentre quella di Genova Nervi rimane ancora inaccessibile per le persone diversamente abili;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di attivarsi, nell'ambito della programmazione 2026/2028, per adeguare tale stazione come da D.G.C. n. 23 del 11/02/2021.

Proponenti: Mesmaeker, Casini.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Venturini, Villa, in numero di 31.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 31 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni,

Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-194-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Realizzazione del progetto antincendio sul Monte Fasce.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che gli impianti antincendio sulle alture genovesi devono essere una priorità dell'amministrazione pubblica locale;

Rilevato che il rischio di incendio sulle nostre alture è elevatissimo con il conseguente rischio di ingenti danni all'ecosistema e all'abitato urbano;

Considerato che un primo sopralluogo presso il Monte Fasce è stato svolto nel giugno del 2018 e che il relativo progetto dovrebbe essere stato approvato da diverso tempo;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare di reperire, nell'ambito delle programmazioni 2026/2028, i fondi necessari per la realizzazione del progetto riguardante l'impianto antincendio del Monte Fasce.

Proponenti: Mesmaeker, Casini.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 33.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 33 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-195-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Ponte pedonale di Trasta – Teglia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerate le problematiche del quartiere di Trasta e la precarietà in cui verte la viabilità a causa del traffico dovuto ai molteplici cantieri limitrofi;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare di attivarsi, nell'ambito della programmazione 2026/2028, per la messa in sicurezza del ponte pedonale che collega Trasta a Teglia all'altezza di Via Polonio/Via 30 Giugno.

Proponenti: Mesmaeker, Casini.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 32.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 32 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-196-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Attivazione ufficio pubblico di Polizia Locale e presidio di sicurezza a Genova Cornigliano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che nel quartiere di Cornigliano si registrano numerose segnalazioni da parte dei residenti, in particolare nelle ore notturne, riguardanti situazioni di disagio, disturbo e potenziali problemi di sicurezza urbana, che influiscono negativamente sulla quiete pubblica e sulla vivibilità complessiva del territorio;

Visto che è presente una stazione di Polizia Locale in Vico San Gaetano, nei pressi del supermercato Basko di Via Bertolotti, la quale tuttavia non è mai entrata in funzione e risulta attualmente non idonea ad ospitare un ufficio di front-office aperto al pubblico;

Considerato che:

- La presenza stabile di una centrale o presidio fisso della Polizia Locale costituisce un elemento fondamentale per la tutela della sicurezza urbana, la prevenzione delle criticità e la gestione tempestiva delle segnalazioni provenienti dal territorio;
- L'attivazione di un presidio operativo e aperto al pubblico nel quartiere di Cornigliano permetterebbe di alleggerire il significativo carico di richieste attualmente gravante sulla centrale di Sestri Ponente, che oggi rappresenta l'unico punto di riferimento per tutto il Municipio VI Medio Ponente;
- Il tema della sicurezza locale rientra tra le materie direttamente coinvolte nel processo di Decentramento amministrativo, che assegna ai Municipi maggiori competenze, responsabilità e possibilità di intervento in coordinamento con l'Amministrazione comunale centrale;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A valutare la possibilità di individuare le risorse economiche e umane necessarie per l'apertura della stazione di Vico San Gaetano e ad apportare le modifiche strutturali utili a renderla idonea a ospitare un ufficio di front-office per il pubblico;

- A procedere alla richiesta, nelle sedi istituzionali competenti, di nuovi agenti assegnati alla futura stazione, così da garantire un controllo più capillare del territorio e una risposta più tempestiva alle esigenze dei cittadini;
- A riferire al Consiglio municipale sugli sviluppi delle interlocuzioni e sullo stato di avanzamento dell'eventuale progetto di attivazione del presidio di Polizia Locale a Cornigliano.

Proponenti: Casini, Mesmaeker.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 32.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 32 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-197-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Rigenerazione urbana Via Novella Ca' Nuova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- L'area di Via Novella, nel quartiere di Ca' Nuova, presenta da anni criticità legate al decoro urbano, alla sicurezza e alla manutenzione;
- Sono in corso interventi e progettualità di riqualificazione sociale e urbana che necessitano di adeguato supporto finanziario e monitoraggio;

Considerato che un'adeguata attenzione a Via Novella è essenziale per migliorare la qualità della vita dei residenti e favorire la rigenerazione del territorio;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare:

- la possibilità di reperire risorse per la riqualificazione di Via Novella nell'ambito delle Programmazioni 2026-2028;
- ulteriori misure di sicurezza, decoro e vivibilità in collaborazione con il Municipio VII Ponente e con i residenti.

Proponenti: Casini, Mesmaeker.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 32.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 32 voti favorevoli: Sindaca Salis, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-198-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Promozione dell'installazione di pannelli fotovoltaici nelle scuole comunali di Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Genova è impegnato a ridurre i consumi energetici degli edifici pubblici e a promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili;
- Le scuole comunali rappresentano una parte significativa del patrimonio edilizio e costituiscono luoghi privilegiati per sensibilizzare le nuove generazioni alla sostenibilità;
- L'installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici scolastici consente di ridurre la spesa energetica a carico dell'amministrazione e di contribuire alla transizione ecologica;

Considerato che:

- Recenti incentivi nazionali ed europei favoriscono gli investimenti in impianti da fonti rinnovabili;
- L'inserimento di interventi energetici nel bilancio comunale può generare risparmi strutturali nel medio-lungo periodo;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A valutare l'inserimento, nella programmazione e nel bilancio comunale, di interventi per l'installazione di pannelli fotovoltaici negli edifici scolastici;
- A verificare la possibilità di accedere a bandi o finanziamenti esterni dedicati alle energie rinnovabili;
- A predisporre una mappatura degli edifici scolastici potenzialmente idonei all'installazione di pannelli fotovoltaici.

Proponenti: Casini, Mesmaeker.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni,

1



Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 32.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 32 voti favorevoli: Sindaca Salis, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-199-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Sostegno e apertura nuove case di quartiere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che le Case di Quartiere rappresentano presidi sociali, culturali e comunitari fondamentali per la coesione territoriale, offrendo spazi accessibili per associazioni, famiglie, giovani e attività di prossimità;

Appurato che, per numero e tassi di attività e partecipazione, le Case di Quartiere genovesi risultano ancora poco sviluppate rispetto a quelle di altre grandi città;

Considerato che, le esperienze messe in pratica da altre città italiane ed europee nell'istituzione delle Case di Quartiere si sono dimostrate utili a incentivare l'aggregazione intergenerazionale, a ridurre le sacche di solitudine, a sviluppare il senso di comunità e a creare ambienti fertili dal punto di vista artistico e culturale;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare, nell'ambito delle programmazioni 2026/2028, la possibilità di aumentare i fondi e le azioni a sostegno delle Case di Quartiere già presenti sul territorio e di finanziare l'apertura di nuove Case di Quartiere, soprattutto nei Municipi che ad oggi ne sono sprovvisti.

Proponenti: Mesmaeker, Casini, Caputo, Bruzzone, Ghio, Centofanti.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Bianchi, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 31.

Esito votazione: approvato con 25 voti favorevoli: Sindaca Salis, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Finocchio, Frigerio, Gambino, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa

Astenuti 6: Bianchi, Falcone, Gandolfo, Maresca, Piciocchi, Vacalebre.

1





COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-200-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 – Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Realizzazione strutture comunali per i gatti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che soltanto in alcune regioni è riconosciuto l'istituto del gattile;

Considerato che il Comune di Genova non ha un gattile e che nel corso di alcune Commissioni consiliari si è convenuto sulla necessità di avviare un percorso atto alla risoluzione della situazione relativa ai gatti presenti in città;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare, nell'ambito delle programmazioni 2026/2028, le risorse necessarie per la progettazione e la realizzazione di strutture che possano risolvere il suddetto problema.

Proponenti: Mesmaeker, Casini, Caputo, Bruzzone, Ghio, Centofanti.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Marangoni, Maresca, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 28.

Esito votazione: approvato con 23 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Finocchio, Frigerio, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa.

Astenuto 1: Piciocchi.

Presenti non votanti: 4: Bianchi, Bordilli, Gandolfo, Maresca.